



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4)

VADEMECUM TIROCINI E ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI

Definizione e Struttura del Tirocinio

Il tirocinio formativo curriculare costituisce una parte fondante ed essenziale del percorso di studi del futuro **Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL)**. Esso si configura come attività didattica tutelata e finalizzata all'acquisizione delle competenze professionalizzanti previste dal profilo professionale (D.M. 58/1997 e s.m.i.).

- **Crediti Formativi Universitari (CFU):** Al tirocinio sono riservati **60 CFU** dei 180 CFU complessivi previsti per il conseguimento della Laurea Triennale.
- **Monte Ore:** Ogni CFU di tirocinio corrisponde a **25 ore di attività pratica** dello studente sul campo o in simulazione (totale 1.500 ore di tirocinio nel triennio).
- **Verifica finale:** Ogni anno di corso si conclude con una verifica d'esame del tirocinio svolto, propedeutica al passaggio all'anno successivo.
- **Libretto del Tirocinio:** Le presenze e le attività devono essere certificate sul **Registro delle Attività di Tirocinio**

Prerequisiti per l'Accesso ai Tirocini

L'accesso alle sedi di tirocinio è subordinato al soddisfacimento inderogabile dei seguenti requisiti preliminari:

1. **Certificato di Idoneità Sanitaria:** Rilasciato dalla S.C. di Medicina del Lavoro competente dell'Azienda Sanitaria (ASUGI), previa visita medica ed accertamenti previsti dal D.Lgs. 81/08 per i lavoratori equiparati.
2. **Formazione sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08):**
 - Corso Formazione Generale sulla Sicurezza;
 - Corso Formazione Specifica

3. **Sottoscrizione Modulistica Obbligatoria:**

- Dichiarazione di presa visione dell'informativa sui rischi specifici;
- Impegno di riservatezza e rispetto del segreto d'ufficio e della Privacy (GDPR);
- Tesserino identificativo dell'Ateneo stampato ed esposto.

Regolamento DPI e Norme Comportamentali

Durante lo svolgimento delle attività di tirocinio, lo studente è tenuto ad adottare un comportamento deontologicamente corretto e un abbigliamento adeguato al contesto operativo.

Divisa e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

- **Attività di tirocinio/ Attività Ispettive esterne (SPSAL / SVET / SIAN / ARPA / SERVIZI PREVENZIONE E PROTEZIONE):**
 - Abbigliamento decoroso e consono all'attività d'ispezione sul campo;
 - Calzature antinfortunistiche,
 - Elmetto di protezione,
 - Gilet ad alta visibilità,
 - Occhiali protettivi,
 - Guanti

Tesserino Identificativo

- È **obbligatorio** esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento universitario

Programmazione e Obiettivi per Anno di Corso

1° ANNO (12 CFU – 300 ore)

- **Obiettivo generale:** Inserimento nei contesti organizzativi della prevenzione e orientamento ai servizi del Dipartimento di Prevenzione e ARPA FVG
- **Ambiti di frequenza principali:**
 - Strutture di Prevenzione e Protezione aziendali (SPP);
 - Laboratori di Prevenzione e Simulazione;
 - Inchieste per infortuni sul lavoro e malattie professionali.
 - Vigilanza ambientale
- **Skills/Items di apprendimento:**
 - Conoscenza dell'organizzazione del Servizio Sanitario e dei Dipartimenti di Prevenzione.

- Uso corretto dei DPI.
- Rilevazione dei fattori di rischio ambientali ed occupazionali di base.
- Valutazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR).
- Sopralluoghi ispettivi in cantieri edili e complessi industriali.
- Primi approcci conoscitivi alle Unità Operative Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.
- Stesura di verbali ispettivi, prescrizioni e notizie di reato (qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria).
- Nozioni di igiene industriale di base.
- Attività di monitoraggio e controllo ambientale di base

2° ANNO (18 CFU – 450 ore)

- **Obiettivo generale:** Acquisizione delle competenze tecniche di controllo e vigilanza nei settori dell'igiene degli alimenti, della sicurezza sui luoghi di lavoro e della tutela ambientale.
- **Ambiti di frequenza principali:**
 - **SPSAL** (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro);
 - **SIAN** (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione);
 - **SVET** (Servizi Igiene Alimenti di Origine Animale)
 - **SISP** (Servizi Igiene e Sanità Pubblica)
 - **ARPA FVG** (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente).
- **Skills/Items di apprendimento:**
 - Attività ispettive igienico-sanitarie nelle filiere alimentari.
 - Monitoraggi e campionamenti di matrici alimentari
 - Analisi sistemi di gestione della sicurezza alimentare
 - Attività di monitoraggio e controllo ambientale
 - Monitoraggi e campionamenti ambientali (aria, acqua, suolo, rumore, vibrazioni).
 - Indagini epidemiologiche e gestione delle tossinfezioni alimentari.
 - Valutazione di impatto ambientale (VIA/VAS) e igiene edilizia urbanistica.

3° ANNO (30 CFU - 750 ore)

- **Obiettivo generale:** Attività ispettive complesse, funzioni di Polizia Giudiziaria, igiene edilizia e ambientale, preparazione della Tesi di Laurea.
- **Ambiti di frequenza principali:**

- Aziende Private e Multinazionali (Servizio di Prevenzione e Protezione - SPP / HSE Department);
- Società di Consulenza e Ingegneria della Sicurezza e dell'Ambiente;
- Gruppi di Lavoro per Progetto Tesi / Audit di Sistema.
- **Skills / Items di apprendimento (Ambito HSE e Sistemi di Gestione):**
- **Sistemi di Gestione della Sicurezza e dell'Ambiente (ISO 45001 e ISO 14001):**
 - Supporto alla pianificazione, attuazione e monitoraggio di un SGSL (ISO 45001) e di un SGA (ISO 14001) o sistemi integrati HSE/QHSE.
 - Definizione e monitoraggio dei KPI aziendali di salute, sicurezza e ambiente (es. Indice di Frequenza, Indice di Gravità, tassi di differenziata dei rifiuti, consumi energetici).
- **Valutazione dei Rischi Avanzata e Compliance HSE (D.Lgs. 81/08):**
 - Collaborazione alla stesura e revisione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con focus sulle metodologie di valutazione e sui piani di attuazione delle misure di miglioramento.
 - Valutazione dei rischi per mansione (agenti chimici, fisici, biologici, ergonomia/MMC, stress lavoro-correlato).
 - Redazione di Procedure Operative di Sicurezza (POS/SOP) e istruzioni di lavoro per attività a rischio elevato (lavori in quota, spazi confinati, lockout/tagout - LOTO).
- **Adempimenti Ambientali Aziendali (D.Lgs. 152/06):**
 - Monitoraggio e gestione della tracciabilità dei rifiuti industriali e pericolosi (MUD, FIR, registro carico/scarico e adempimenti RENTRI).
 - Verifica dei limiti e delle autorizzazioni ambientali per emissioni in atmosfera (AUA/AIA) e scarichi idrici.
- **Gestione degli Infortuni, Near Miss e Incident Analysis:**
 - Registrazione, classificazione e analisi dei mancati incidenti (Near Miss) e degli infortuni aziendali.
 - Applicazione delle tecniche di Root Cause Analysis (RCA) per l'individuazione delle cause radice.
 - Definizione e verifica dell'efficacia delle Azioni Correttive e Preventive.
- **Cultura della Sicurezza e Piani d'Emergenza:**
 - Supporto alla progettazione di piani di formazione, informazione e addestramento del personale sulle tematiche HSE.
 - Collaborazione alla revisione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione (PEE) e supporto nell'organizzazione/valutazione delle prove di simulazione annuali.

Rendicontazione delle Attività di Tirocinio ed Esame

La procedura di rendicontazione rappresenta il passaggio formale e obbligatorio attraverso il quale lo studente attesta il completamento delle attività pratiche previste dal piano di studi e accede alla prova d'esame annuale.

Propedeuticità

Il CCL, su proposta della Commissione Didattica, ha ritenuto di introdurre le seguenti propedeuticità:

Insegnamento	Insegnamento propedeutico
Tirocinio 2° anno	Tirocinio 1° anno
Tirocinio 3° anno	Tirocinio 2° anno

Valutazione e Struttura degli Esami Annuali di Tirocinio

Fasi e Requisiti per l'Ammissione all'Esame

1. Compilazione del Registro Presenze:

- Registrazione puntuale di ore, sede di svolgimento, tipologia di servizio (es. SPSAL, SIAN, SISP, SVET, ARPA) e attività svolte.
- Il monte ore deve coprire la totalità dei CFU previsti per l'anno di corso di riferimento.

2. Scheda di Valutazione del Tutor:

- Al termine del periodo presso ogni servizio, il Tutor Aziendale compila la scheda di valutazione esprimendo un giudizio sulle competenze pratiche, sull'autonomia, sul comportamento deontologico e sul rispetto delle norme di sicurezza.

3. Inoltro della Documentazione:

- Entro la data di termine del tirocinio, lo studente deve sottoporre il prospetto riepilogativo delle ore, il registro controfirmato, la scheda di valutazione e le autocertificazioni dei tutor.

4. Iscrizione all'Appello:

- L'accesso alla sessione d'esame è condizionato alla regolarità della documentazione inoltrata.

L'esame annuale di tirocinio è teso a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi professionalizzanti definiti per ciascun anno di corso.

- **PRIMO ANNO e SECONDO ANNO:**

L'esame di tirocinio prevede:

- la stesura di una relazione relativa all'esperienza di tirocinio, che lo studente ritiene essere stata rilevante ai fini del proprio percorso formativo e professionale.

Lo studente dovrà produrre una relazione (lunghezza orientativa di 5/10 pagine), realizzata secondo la metodica del case-report.

Il caso dovrà essere analizzato e descritto inquadrando le attività svolte nei macroprocessi preventivi di afferenza.

- la realizzazione di una presentazione in formato power point/canva/prezi (max 15 slides in cui sintetizzare quanto riportato in relazione);
- la realizzazione di un poster scientifico;
- la discussione del caso analizzato con la commissione di esame;
- durante l'esame di tirocinio verranno inoltre proposti quesiti relativi a casi pratici presentati durante le attività seminariali, di tirocinio e tirocinio d'aula svolte durante l'anno accademico.

- **TERZO ANNO:**

L'esame di tirocinio prevede:

- la stesura di un articolo a carattere scientifico relativo al proprio progetto di tesi;
- la realizzazione di una presentazione in formato power point (max 15 slides in cui sintetizzare quanto riportato in relazione);
- la realizzazione di un poster scientifico in formato power point;
- la discussione del caso analizzato con la commissione di esame;
- durante l'esame di tirocinio verranno inoltre proposti quesiti relativi a casi pratici presentati durante le attività seminariali, di tirocinio e tirocinio d'aula svolte durante l'anno accademico.

Gestione Infortuni degli Studenti

In quanto equiparato al lavoratore ai sensi del D.Lgs. 81/08, lo studente in tirocinio gode della copertura assicurativa INAIL e dell'Ateneo contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Procedura Operativa da Seguire in Caso di Infortunio:

1. **Primo Soccorso:** Rivolgersi immediatamente al Pronto Soccorso più vicino o al servizio d'emergenza della struttura ospitante per le cure immediate e l'apertura della scheda di infortunio.

2. **Rilascio del Certificato INAIL:** Accertarsi che il medico del Pronto Soccorso rilasci il **Certificato Medico INAIL di Infortunio** (con indicazione della prognosi).
3. **Notifica al Tutor:** Informare immediatamente il Tutor Aziendale e il Responsabile delle Attività Formative del Corso di Laurea.
4. **Invio Documentazione all'Ateneo (Entro 24 ore):** Inviare copia del certificato INAIL e del modulo di dichiarazione infortunio alla Segreteria Didattica e all'Ufficio Infortuni di UniTS tramite posta elettronica:
 - Email riferimento infortuni: infortuni.studenti@units.it
 - Modulistica dettagliata: <https://portale.units.it/it/servizi/salute-e-sicurezza/sorveglianza-sanitaria/infortuni/infortuni-e-copertura-assicurativa>

Figure di Riferimento per il Tirocinio

Ruolo	Funzioni principali
Coordinatore del CDL Prof.ssa Francesca Larese Filon	Il Coordinatore ha la responsabilità generale dell'indirizzo politico-didattico e della gestione organizzativa dell'intero Corso di Studio.
Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti Dott. Marco Rizzo	Il Responsabile cura la pianificazione strategica e la gestione organizzativa dei percorsi di tirocinio del triennio.
Tutor Didattici Dott. Michele Bordignon Dott. Ivan Paravano	I Tutor Didattici svolgono una funzione di affiancamento continuo, di supervisione e di supporto operativo agli studenti durante l'intero percorso di tirocinio.
Tutor Aziendale	TPALL o figura professionale esperta del settore che affianca lo studente durante i turni quotidiani.

Avvertenze Legali e Compilazione dei Documenti

La compilazione del registro di tirocinio (cartaceo o digitale) e della rendicontazione certifica ufficialmente attività aventi rilevanza legale.